



CAPITOLO 5: ALCUNE SCELTE EDUCATIVE

CAPITOLO 5a: LA CELEBRAZIONE UNITARIA DEI SACRAMENTI

IL RICA

Il modello di iniziazione cristiana che la Conferenza Episcopale indica e a cui il nuovo progetto si ispira è quello del RICA (Rito dell'Iniziazione Cristiana degli Adulti).

Le principali caratteristiche dell'IC degli adulti secondo il RICA si ritrovano infatti nel nuovo progetto di IC per i bambini e i ragazzi:

- Graduale inserimento nella comunità dei fedeli.
- Itinerario spirituale degli adulti adattabile “secondo la multiforme grazia di Dio, la loro libera collaborazione, l'azione della Chiesa e le circostanze di tempo e di luogo”.
- I tre “gradi”:

I grado: “Pre-catecumenato”, dedicato all'evangelizzazione (annuncio essenziale o Kerigma) e si conclude con l'ingresso nell'ordine dei catecumeni. Corrisponde al “Primo annuncio” che si conclude con l'ammissione al Discepolato.

II grado: “Catecumenato”, dedicato alla catechesi (letteralmente *far risuonare*) e ai riti con essa connessi e si conclude con il giorno dell'elezione. Corrisponde con il “Discepolato”.

III grado: L'ultima Quaresima catecumenale, dedicata alla preparazione prossima alle solennità pasquali e ai sacramenti con la purificazione e l'illuminazione interiore (gli scrutini). Sembra, a prima vista, la “parte debole” e un po' forzata del parallelo con il RICA ... corrisponde all'ultima quaresima prima dei sacramenti.

Ultimo tempo: “Mistagogia” che nel RICA dura tutto il tempo pasquale, dedicata all'esperienza cristiana e ai suoi primi frutti spirituali e anche a stabilire più stretti legami con la comunità. Corrisponde alla “Mistagogia”.

- Celebrazione unitaria dei sacramenti: in origine e come “logica sacramentale” Battesimo, Cresima, Eucaristia sono uniti e in questa sequenza (Eucaristia è il vertice).



Le due sottolineature: attenti alla dinamica di grazia o alla pedagogia?

SCHEMA ORIGINARIO (conservato dagli ortodossi)	SCHEMA CATTOLICO (basato sulla preparazione alla prima comunione e alla confermazione)
- Tutto subito: al catecumeno (anche neonato) Battesimo, Cresima, Eucaristia	- Dilazionato secondo le età Nascita * Battesimo Età della ragione * Eucaristia Età della scelta adulta * Confermazione
- Sottolineatura divinità: i sacramenti come dono	- Sottolineatura umanità: i sacramenti come scelta
- Logica sacramentale: unità e giusta sequenza dei sacramenti (l'Eucaristia fonte e vertice della vita cristiana).	- Logica pedagogica: la giusta attenzione alla crescita umana della persona. Con il rischio però di ridurre l'IC a sacramentificio e ad usare i sacramenti (doni della grazia di Dio derivati dal mistero pasquale) come espedienti pedagogici o disciplinari per trattenere i ragazzi e obbligarli a frequentare i nostri ambienti.

Alcune attenzioni recuperate con il nuovo progetto di IC dei bambini e dei ragazzi

- L'ordine corretto dei sacramenti ("Non dobbiamo mai dimenticare che veniamo battezzati e cresimati in ordine all'Eucaristia" Benedetto XVI): il traguardo non è la scuola dei buoni valori per crescere sano e scegliere bene (concetto individualista) ma l'inserimento pieno nella comunità espresso dalla partecipazione piena alla mensa eucaristica.

Obiettivo "Confermazione": si sottolinea la scelta individuale che conferma il battesimo.

Obiettivo "Eucaristia": si sottolinea la partecipazione piena alla presenza di Cristo nella comunità.

- In coerenza con la celebrazione unitaria dei tre sacramenti della IC già prevista per i catecumeni dai 7 anni in su, si prevede che i ragazzi già battezzati celebrino la Cresima e la "prima Comunione" insieme, a 10/11 anni.

- Gli anni dopo sono dedicati alla Mistagogia.

Le prassi celebrative previste dalla nota del Vescovo sull'IC

Ogni vicariato, attraverso il suo consiglio pastorale è chiamato a scegliere, tra le tre modalità di celebrazione indicate dal Vescovo, quella che maggiormente tiene presente le reali e specifiche condizioni del proprio territorio (non ultimi, servizi e parcheggi).

Infatti, dopo aver indicato nel tempo pasquale il tempo opportuno per la celebrazione di Confermazione ed Eucaristia, vengono stabilite tre modalità:

1) Celebrazione unitaria di Cresima ed Eucaristia nella stessa domenica (compreso sabato sera) in tutte le parrocchie di un vicariato. Incontro unitario di preghiera con il Vescovo la sera precedente (???)

2) Celebrazione unitaria di Cresima ed Eucaristia in Duomo (per le parrocchie di Como). La domenica dopo "seconda Comunione" nelle parrocchie d'origine.

3) Celebrazione della Cresima il sabato con il Vescovo o un suo delegato all'interno di una liturgia della Parola. Celebrazione dell'Eucaristia nella propria comunità parrocchiale.